

CODICE CONCORSO 2021PAA007

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 – PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – SSD IUS/13 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE - INDETTA CON D. R. n. 1331/2021 del 14.05.2021 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 39 DEL 18.05.2021)

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva a n.1 posto di Professore di ruolo di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 nominata con D.R. n. 2678/2021 del 15.10.2021 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 15.10.2021, composta dai Professori:

- Angela Di Stasi – I fascia – Università degli Studi di Salerno – SC 12/E1, SSD IUS/13;
- Concetta Maria Pontecorvo – I fascia – Università degli Studi di Napoli - SC 12/E1, SSD IUS/13;
- Raffaele Cadin – II fascia – Sapienza Università di Roma - SC 12/E1, SSD IUS/13.

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (Google Meet e posta elettronica), si riunisce (al completo) il giorno 30 novembre 2021 alle ore 16.00.

Si procede quindi alla conferma della nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa Angela Di Stasi e del Segretario eletto nella persona del Prof. Raffaele Cadin.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il presente verbale e i relativi allegati, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e gli allegati dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

La Commissione prende atto di avere ricevuto dal Responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione in formato elettronico, trasmessa dagli stessi ai fini della valutazione.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che ha presentato domanda di partecipazione alla procedura di valutazione in epigrafe n. 1 candidata e dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata stessa.

Pertanto la candidata alla procedura risulta essere:

Dr.ssa Valentina ZAMBRANO.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per la candidata, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2)**.

La Commissione prende atto che la candidata Dr.ssa Valentina ZAMBRANO non presenta alcun lavoro in collaborazione con i Commissari della presente procedura e che nell'unico lavoro in collaborazione con un altro co-autore non appartenente alla Commissione è presente una nota di attribuzione dalla quale risulta chiaramente individuabile il contributo originale della candidata stessa.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) **(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)**

Il profilo e tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara la candidata Dr.ssa Valentina ZAMBRANO pienamente meritevole e quindi vincitrice della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/E1, settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 novembre 2021

LA COMMISSIONE:

| | |
|------------------------------------|------------|
| Prof.ssa Angela Di Stasi | Presidente |
| Prof.ssa Concetta Maria Pontecorvo | Membro |
| Prof. Raffaele Cadin | Segretario |

CODICE CONCORSO 2021PAA007

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 – PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – SSD IUS/13 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE - INDETTA CON D. R. n. 1331/2021 del 14.05.2021 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 39 DEL 18.05.2021)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2

Candidata

Dr.ssa Valentina ZAMBRANO

Profilo curricolare

La candidata, abilitata per la II fascia nel settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/13 dal 9 agosto 2018, dal 1° ottobre 2009 è ricercatrice confermata a tempo indeterminato di Diritto internazionale presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, Corso di studi in Giurisprudenza, nonché Professoressa Aggregata di Diritto internazionale presso la medesima università.

Laureata nel 2004 con 110/110 e lode in Scienze Politiche presso la Sapienza Università di Roma, ha poi conseguito nel 2008 presso la stessa Università il dottorato di ricerca in “Ordine Internazionale e Diritti Umani”.

La candidata vanta diverse esperienze didattiche, sia all'estero come *Visiting Professor* presso importanti istituzioni universitarie, sia nell'ambito di Master e Corsi presso università italiane. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca in ambito nazionale ed internazionale e a numerosi convegni e seminari in qualità di relatrice.

Tra gli incarichi gestionali/istituzionali tenuti dalla candidata si ricordano quelli di referente del Programma Erasmus+ e di membro del Gruppo di riesame per il Corso di studi in Giurisprudenza, Università degli Studi Niccolò Cusano- Telematica Roma.

Il profilo curricolare della candidata è completato dalla sua appartenenza al Collegio dei docenti del dottorato della Sapienza in “Diritto Pubblico, Comparato, Internazionale” e alla redazione di Riviste di fascia A nel SSD IUS/13 come “Ordine Internazionale e Diritti Umani” e “Federalismi.it” (*Focus Human Rights*)

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata riflette le molteplici sfaccettature del settore scientifico disciplinare del Diritto internazionale. La formazione, il dottorato, la carriera accademica e le esperienze di ricerca della candidata sono tutte inquadrabili nel settore per cui si bandisce la presente selezione. Lo stesso dicasi per l'attività didattica, sia per quella curricolare, sia per quella *post lauream* svolta presso Master e Corsi di formazione.

In conclusione, il profilo della candidata evidenzia una costante e intensa attività didattica e scientifica pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare IUS/13, nonché con l'attività di ricerca e l'impegno didattico per i quali è stata bandita la presente procedura. Pertanto, la Commissione esprime all'unanimità un giudizio pienamente positivo sul profilo curricolare della candidata.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica della candidata risulta continuativa e intensa. Nell'arco temporale dal 2007 al 2020 la candidata ha infatti prodotto 45 lavori scientifici. Tra questi, si segnalano 2 monografie, 13 articoli in riviste scientifiche di fascia A e 5 contributi in volumi collettanei a diffusione internazionale redatti in lingua straniera. I temi trattati risultano vari e tutti pienamente congruenti con il SSD IUS/13, salvo due contributi che trattano di argomenti inquadrabili nel Diritto dell'UE (IUS/14); i due filoni principali di ricerca riguardano il diritto dell'organizzazione internazionale, con particolare riferimento al regime della responsabilità internazionale, e il diritto internazionale dei diritti umani, con particolare attenzione al principio di autodeterminazione dei popoli e alle tendenze evolutive emergenti dalla recente giurisprudenza sviluppata nell'ambito dei sistemi internazionali di protezione, *in primis* di quella della Corte di Strasburgo.

Ai fini della presente procedura, la candidata presenta le 10 pubblicazioni previste dal bando, comprese quelle pubblicate negli ultimi cinque anni (2 monografie, 7 articoli in riviste di fascia A, 1 contributo in francese in volume collettaneo a carattere internazionale), che si riportano di seguito:

- 1) *Il principio di sovranità dei popoli sulle risorse naturali tra vecchie e nuove violazioni*, Giuffrè, Milano, 2009.
- 2) *Il "controllo effettivo" nella ripartizione della responsabilità tra organizzazioni internazionali e Stati*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2014.
- 3) *Sentenza Costa e Pavan: il giorno dopo. L'emersione del "desiderio" di concepire un figlio sano come paradigma delle interazioni tra diritto internazionale e diritto interno*, (con A. IANNUZZI), in *Costituzionalismo.it*, 2014.
- 4) *L'attribution de la responsabilité dans le projet d'accord d'adhésion de l'Union Européenne à la Convention européenne des droits de l'homme: Nouvelles questions à propos de la responsabilité des organisations internationales*, in AAVV (a cura di), *Etudes en l'honneur du Professeur Rafaa Ben Achour. Mouvances du droit*, Simpect, 2015, p. 467, ss.
- 5) *La questione del "fine vita" e il ruolo del giudice europeo: riflessioni a margine del caso Lambert c. Francia*, in *Federalismi.it*, 2016, p. 1 ss.
- 6) *I casi di abuso e sfruttamento sessuale da parte dei peacekeepers e la recente risoluzione 2272 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU: tra responsabilità degli Stati e potere di rimpatrio del Segretario generale*, in *Federalismi.it*, 2016, p. 1 ss.
- 7) *Recenti sviluppi in materia di responsabilità dello Stato per fatti di privati in violazione dei diritti umani*, in *La comunità internazionale*, 2018, p. 43 ss.
- 8) *Il rinvio alle Camere del Presidente Mattarella della legge riguardante l'adozione di "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine anti persona e di munizioni e sub munizioni a grappolo": un'occasione per dare completa attuazione alla Convenzione di Ottawa?*, in *Osservatorio sulle fonti*, 2018, p. 1 ss.
- 9) *Il diritto a godere dei benefici del progresso scientifico: profili problematici di un diritto ancora in cerca di effettività*, in *La Comunità Internazionale*, 2020, p. 415 ss.
- 10) *The "Magnitsky" legislation and the imposition of individual sanctions to fight corruption and human rights violations*, in *Ordine internazionale e diritti umani*, 2020, p. 920 ss.

Per il lavoro in collaborazione con A. Iannuzzi (il n. 3 dell'elenco), ai fini della valutazione risulta chiaramente enucleabile il contributo individuale della candidata.

La candidata presenta una apprezzabile produzione scientifica attenta sia agli aspetti teorici e metodologici che alle dinamiche normative e giurisprudenziali emergenti dalla prassi contemporanea. Del resto, tale produzione si riflette in una intensa presenza in qualità di relatore ai convegni che denota una notevole vivacità intellettuale. Le due opere monografiche non si limitano ad offrire un inquadramento giuridico ai fenomeni oggetto di indagine, ma cercano di trovare nella prassi più recente la soluzione alle criticità emergenti.

La prima monografia (*Il principio di sovranità permanente dei popoli sulle risorse naturali tra vecchie e nuove violazioni*, Giuffrè, 2009) sviluppa una analisi approfondita del principio di sovranità permanente dei popoli come corollario del principio di autodeterminazione, condotta alla luce degli strumenti del diritto vigente, della giurisprudenza internazionale, nonché di quella dei tribunali interni in tema di nazionalizzazioni, con un focus su due casi emblematici di violazione del principio (Palestina ed Iraq). Il risultato è un lavoro corretto sia sul piano del metodo utilizzato che della idoneità delle conclusioni tratte.

Nella seconda monografia (*Il "controllo effettivo" nella ripartizione della responsabilità tra organizzazioni internazionali e Stati* (Editoriale Scientifica, 2014) emerge una maggiore consapevolezza critica ed una maturazione nell'utilizzo degli strumenti di indagine giuridica. In essa la disamina muove dall'attribuibilità del fatto illecito allo Stato e alle organizzazioni internazionali alla luce della prevalente dottrina e secondo i Progetti di articoli della Commissione del Diritto Internazionale. La candidata sviluppa un'adeguata ricognizione della prassi delle organizzazioni internazionali e della giurisprudenza internazionale in materia di controllo effettivo e di imputabilità del fatto che le consente di ricostruire, in maniera sistematica e con rigore di metodo, i contenuti del controllo effettivo - anche alla luce di un'interpretazione evolutiva della prassi - definendone la sua relazione con la cd. responsabilità multipla.

Non meno apprezzabili sono gli articoli su rivista o i saggi in opera collettanea che dimostrano l'interesse della candidata e la sua spiccata curiosità scientifica anche verso le nuove frontiere dei diritti umani alla luce della giurisprudenza evolutiva dei tribunali nazionali ed internazionali, con particolare riferimento alla Corte di Strasburgo. In generale i lavori risultano correttamente impostati e denotano accuratezza nell'indagine giuridica che si coniuga ad originalità di spunti e di rilievi critici. Questi elementi sono ancora più evidenti se si va oltre le dieci pubblicazioni selezionabili per questa procedura e si considera l'intero percorso bibliografico della candidata che è particolarmente ricco e caratterizzato da una adeguata collocazione editoriale della produzione scientifica (in riviste di classe A e in opere collettanee di rilievo internazionale).

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 novembre 2021

LA COMMISSIONE:

| | |
|------------------------------------|------------|
| Prof.ssa Angela Di Stasi | Presidente |
| Prof.ssa Concetta Maria Pontecorvo | Membro |
| Prof. Raffaele Cadin | Segretario |

CODICE CONCORSO 2021PAA007

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 – PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – SSD IUS/13 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE - INDETTA CON D. R. n. 1331/2021 del 14.05.2021 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 39 DEL 18.05.2021)

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2

Candidata

Dr.ssa Valentina ZAMBRANO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato):

La Commissione, alla luce delle valutazioni complessivamente svolte, ritiene all'unanimità che la candidata sia in possesso di un ottimo profilo, sia per quanto riguarda l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, sia per quanto attiene all'attività didattica e alle altre attività. Di conseguenza, la Dr.ssa Valentina ZAMBRANO risulta pienamente idonea a ricoprire il ruolo di cui alla presente procedura.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 novembre 2021

LA COMMISSIONE:

| | |
|------------------------------------|------------|
| Prof.ssa Angela Di Stasi | Presidente |
| Prof.ssa Concetta Maria Pontecorvo | Membro |
| Prof. Raffaele Cadin | Segretario |